



## **Comune di Montefiascone** **Provincia di Viterbo**

Servizi Finanziari e Fiscali  
Ufficio personale

### **IL RESPONSABILE DEL II SETTORE “SERVIZI FINANZIARI E FISCALI”**

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l’articolo 3;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, ed in particolare l’articolo 1, commi 4 e 4-bis;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, recante “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n.82.

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 12 Marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*,

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**VISTA** la legge 8 ottobre 2010, n.170, recante *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;

**VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, *“Codice dell’ordinamento militare”*, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

**VISTA** la Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**Visti** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10/03/2025;

**VISTO** il Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10/03/2025 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.60 del 28/03/2025 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che l’Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall’articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56 fino al 31/12/2024 e prorogata dal decreto-legge 27 dicembre 2024 n.202 fino al 31/12/2025.

**TENUTO CONTO** della legge n.28 maggio 2021 di conversione del decreto-legge 1 aprile 2021 n.44 che testualmente prevede che: ““(…) le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

- a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente (...);

**TENUTO CONTO** della legge n.79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge n.36/2022 introduce il nuovo art.35-quater al d.lgs.165/2001 che testualmente prevede che: *“I concorsi per l’assunzione del personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, ivi inclusi quelli indetti dalla Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) di cui all’articolo 35, comma 5, ed esclusi quelli relativi al personale di cui all’articolo 3, prevedono l’espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l’accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera ai sensi dell’articolo 37 (...)”*;

**TENUTO** altresì **CONTO** che il comma 3-bis del citato articolo 35-quater del d.lgs. 165/2001 dispone che: *“Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta”*;

**VISTO** il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

**VISTO** il vigente Regolamento sui concorsi approvato con delibera di Giunta comunale n. 184 del 26/09/2023 e come modificato con delibera di Giunta comunale n.61 del 28/03/2025.

**RENDE NOTO** che:

- è indetta una procedura selettiva pubblica per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno 36 ore settimanali di n.1 unità Area Operatori Esperti con profilo professionale *“Collaboratore ai servizi tecnici - progettuali - manutentivi - ambientali - di supporto amministrativo”* del comparto Funzioni Locali da assegnare al Settore III *“Lavori pubblici e patrimonio”* con mansioni di muratore;
- le specifiche competenze professionali e di ruolo richieste sono dettagliate dal presente bando;
- la sede di lavoro è il territorio comunale del Comune di Montefiascone;
- il trattamento economico è determinato ai sensi delle disposizioni di legge dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il comparto Funzioni Locali per il personale di Area Collaboratori Esperti e delle disposizioni di legge in materia;
- è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 e del D. Lgs. n. 165/2001;
- le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per la disciplina dei concorsi sopra richiamato.

Il Responsabile Unico del Procedimento per la selezione in oggetto è il Responsabile del II Settore - Servizi Finanziari e Fiscali.

## RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
2. Si dà atto che la quota di riserva di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 (*“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*) risulta coperta al 31/12/2024.
3. Ai sensi dell'art.18, comma 4 del d.lgs. 40/2017, come modificato da decreto-legge n.44 del 22 aprile 2023 convertito con modificazioni nella Legge n.74 del 21 giugno 2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (SCU) senza demerito. Tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal presente Ente o è utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
4. A norma dell'art.6 del D.P.R. 4877/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023 si prende e si dà atto che la percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Montefiascone per l'area di inquadramento oggetto della presente selezione quale rilevata al 31/12/2024 è la seguente:
  - uomini 50%
  - donne 50%e che, pertanto NON si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n.487/1994 ss.mm.

### Articolo 1

#### **Descrizione sintetica dei requisiti professionali e delle competenze del profilo di Collaboratore ai servizi tecnici - progettuali - manutentivi - ambientali - di supporto amministrativo**

1. La presente selezione pubblica è aperta a coloro che siano in possesso dei requisiti specificati all'articolo 3 (*“Requisiti per l'ammissione”*) del presente Bando.
2. L'attività lavorativa di cui al profilo ricercato con il presente bando richiede il possesso di capacità di svolgimento di attività di tipo specialistico nel campo tecnico e della manutenzione esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche ed automezzi ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi. L'attività svolta ha un contenuto di responsabilità in riferimento a risultati parziali e fasi di più ampi processi tecnico-manutentivi e di autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta. Vi è piena responsabilità nella gestione efficiente delle risorse materiali ed, eventualmente, umane affidate. Sono richieste capacità di interazione di tipo non complesso sia con l'esterno che con l'interno dell'Ente.

### Articolo 2

#### **Trattamento economico**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Comparto Funzioni Locali per la categoria Operatore Esperto e per il livello economico iniziale. Spettano, oltre al trattamento economico iniziale proprio della categoria contrattuale di appartenenza, la tredicesima mensilità, le indennità ed i trattamenti economici

accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dalle vigenti disposizioni contrattuali, l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge). Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali e previdenziali di legge.

### **Articolo 3** **Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici. Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura previsto dal presente Avviso, nonché al momento dell'eventuale assunzione e stipula del contratto e devono permanere per tutta la durata del rapporto contrattuale. Il mancato possesso di uno o più requisiti preclude la possibilità di essere ammessi alla procedura di selezione.

#### Requisiti generali

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

d) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni alle quali il bando si riferisce. L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di idoneità il personale assunto in relazione al possesso dei requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione vigente per la professionalità in oggetto;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- i) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- j) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- k) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva oppure – solo per i cittadini non italiani – avere posizione regolare nei confronti dell'eventuale obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza;
- m) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o di inconferibilità previste dal d.lgs. n.39/2013 e s.m.i. e dall'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. alla data di presentazione della domanda ed al momento dell'assunzione in servizio. Tale condizione deve essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;
- n) non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
- o) avere conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- p) essere in regola con il versamento della tassa concorsuale;
- q) accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente Avviso e dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dall'Avviso e, in caso di assunzione, accettazione di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico e economico della posizione contrattuale.

#### Requisiti specifici

- a) aver assolto l'obbligo scolastico;
- b) essere in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado (ex diploma di scuola media)
- I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi;
- c) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- esperienza professionale verificabile di almeno 5 anni (60 mesi) anche non continuativi, in qualità di operatore edile o equivalente a titolo di lavoro autonomo oppure subordinato, sia a tempo indeterminato che determinato, nel settore pubblico e/o nel settore privato;
  - esperienza professionale verificabile di almeno 5 anni (60 mesi) anche non continuativi, come titolare o socio-lavoratore di impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (CCIAA) operante nel settore dell'edilizia.
- d) essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- e) di essere in possesso di adeguata certificazione per la conduzione di trattori agricoli;

f) disponibilità all'utilizzo di attrezzature/mezzi di lavoro per i quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori ai sensi del D.Lgs 81/2008 (quali a titolo solo esemplificativo: terna multifunzione, trattore agricolo/forestale, ecc.), impegnandosi qualora richiesto dall'ente ad acquisire i necessari attestati di qualifica, se non già posseduti.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 120/1991 la condizione di privo della vista, secondo la definizione dell'art.6, co.1 della Legge n. 482/1968 è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale oggetto di selezione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di idoneità il personale assunto in relazione al possesso dei requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione vigente per la professionalità in oggetto. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione al concorso tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso al rapporto di lavoro.

#### **Articolo 4** **Preferenze e precedenza**

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm., sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;  
n) minore età anagrafica.

2. I titoli di precedenza e preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

3. Il Comune di Montefiascone, qualora necessario e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni e, qualora ne venisse accertata la non veridicità, assicurerà l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

## **Articolo 5**

### **Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.**

#### **Termini e modalità.**

1. Il Bando integrale della presente procedura selettiva è disponibile sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso". Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata tramite il Portale Unico del Reclutamento. Le pubblicazioni di legge ai fini di pubblicità-trasparenza sono pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.

2. Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale Unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo web [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it) sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento-InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Per la compilazione della domanda di partecipazione on line il candidato deve seguire tutte le indicazioni presenti nel Bando e quelle contenute nel Portale Unico del Reclutamento.

3. Per accedere al Portale Unico del Reclutamento il candidato deve utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la propria carta d'identità elettronica (CIE), o CNS, o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

4. La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità previste dal Portale Unico del Reclutamento e deve, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, essere completa di tutti i dati, documenti e informazioni richiesti dal format di presentazione delle domande del Portale Unico del Reclutamento.

5. La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità di cui al comma precedente entro e non oltre le ore 23.59.59 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul suddetto Portale Unico. Qualora il termine di scadenza per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo il termine è prorogato automaticamente alle ore 23.59.59 del primo giorno successivo non festivo.

In ogni caso di malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale del Portale Unico del Reclutamento che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda

di partecipazione e/o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni o ore corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e sul Portale Unico del Reclutamento di un avviso di accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

6. In caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato si tiene conto unicamente della domanda trasmessa cronologicamente per ultima intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza e/o domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC), anche qualora la casella di posta elettronica/PEC indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi. Pertanto è obbligo e cura del candidato notificare formalmente all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

8. Eventuali titoli preferenziali o di precedenza previsti dal Bando devono essere specificati nella domanda di partecipazione. Dovrà essere specificato il titolo che dà diritto al beneficio e dovrà essere fornita, a tal fine, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, precisa indicazione degli elementi e dei dati relativi al titolo posseduto, in quanto l'omessa indicazione delle necessarie informazioni, finalizzate ai conseguenti accertamenti da parte dell'ente, comporterà l'automatica esclusione dal beneficio.

9. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge 170/2010 devono specificare, nello spazio disponibile della domanda di partecipazione, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica o da specialisti e strutture accreditate dal SSN. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente le misure compensative richieste.

10. I candidati disabili devono specificare la tipologia e grado di disabilità allegando apposita documentazione/dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica o da specialisti e strutture accreditati dal SSN. Nella dichiarazione del candidato deve essere indicata la tipologia di ausilio necessario e/o la richiesta di tempi aggiuntivi. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta e/o porre in essere le misure compensative richieste.

11. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento devono indicare la specifica condizione allegando apposita certificazione e indicando le misure organizzative richieste per conciliare la partecipazione alla procedura selettiva con la loro condizione. La Commissione valuta le richieste presentate dalle candidate in merito alle misure organizzative richieste in base al principio del ragionevole accomodamento. Il mancato invio della documentazione non

consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta e/o attivare le misure necessarie alla partecipazione alle prove selettive.

12. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione e documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice. La decisione della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di valutare le eventuali misure organizzative e/o compensative adeguate, resta insindacabile e inoppugnabile.

13. Il format di candidatura disponibile su Portale Unico del Reclutamento presenta un'apposita sezione relativa agli "Allegati" nella quale il candidato deve inserire:

- eventuali dichiarazioni di cui all'art. 5 commi 8, 9 e 11;
- eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art.38, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (solo per coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero).

14. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di 10,00 (dieci) euro da versare prima dell'invio della domanda di partecipazione. Il versamento della quota di partecipazione avviene tramite il sistema PagoPA integrato nel Portale Unico del Reclutamento – InPA. La tassa di concorso non è rimborsabile.

## **Articolo 6**

### **Cause di esclusione dalla selezione**

1. Oltre alla mancanza anche di uno dei requisiti di ammissione indicati all'art. 3, costituisce motivo di esclusione automatica dalla selezione:

- a) mancata regolarizzazione o integrazione della domanda per le omissioni non previste quali causa di esclusione automatica, entro il termine perentorio comunicato al candidato e decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione;
- c) mancata presentazione alle prove secondo il diario di convocazione per il loro svolgimento e/o presentazione alle stesse privi del documento di riconoscimento;
- d) mancato versamento o regolarizzazione del contributo di partecipazione di cui all'art. 5 comma 14 del Bando entro la data di svolgimento della prima delle prove selettive.

## **Articolo 7**

### **Ammissione dei candidati**

1. L'Ufficio personale provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinarne l'ammissibilità alla procedura selettiva pubblica, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda. L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del II Settore "Servizi Finanziari e Fiscali", con proprio provvedimento.

2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni, non previste quali causa di esclusione automatica dal presente bando, sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine perentorio, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione e, nelle more, il candidato sarà ammesso con riserva alla partecipazione alle prove selettive.

L'inadempimento alla richiesta di regolarizzazione comporterà l'esclusione automatica dalla selezione senza ulteriori comunicazioni.

3. L'ammissione avverrà con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di disporre in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

4. La pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

## **Articolo 8**

### **Nomina della Commissione**

1. Il Responsabile dell'Ufficio personale nomina, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, una commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. La commissione esaminatrice è formata secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 11 del Regolamento sui concorsi del Comune di Montefiascone.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua inglese e per la verifica delle conoscenze informatiche.

3. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

## **Articolo 9**

### **Procedura concorsuale**

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) un prova scritta;

b) una prova a contenuto pratico.

La prova scritta accerta le competenze e si svolge secondo la disciplina dell'art. 11 (*"Prova scritta"*)

La prova pratica si svolge secondo la disciplina dell'art. 12 (*"Prova pratica"*) ed è riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta.

2. Il punteggio massimo conseguibile dal candidato è di 60/60 assegnati sommando aritmeticamente i risultati conseguiti nella prova scritta (massimo 30 punti) e nella prova pratica (massimo 30 punti).

La prova scritta si intende superata al raggiungimento di un punteggio minimo di 21/30, la prova pratica si intende superata al raggiungimento di un punteggio minimo di 21/30.

3. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'art. 14 (*"Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito"*), sarà nominato vincitore e assunto a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 15 (*"Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro"*).

4. La commissione giudicatrice potrà richiedere, per lo svolgimento della selezione, l'intervento di imprese specializzate esterne.
5. Qualora il numero dei candidati non consentisse lo svolgimento di una o più prove in un'unica seduta la commissione si riserva di modificare data, sede e orario delle prove.
6. I candidati regolarmente iscritti, che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nella sede, nel giorno e nell'ora indicati. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento.
7. L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e il mancato rispetto delle indicazioni fornite per lo svolgimento delle prove comportano l'esclusione dal concorso.
8. Eventuali indicazioni specifiche sulle modalità e il tempo di svolgimento delle prove sono fissate dalla Commissione esaminatrice e comunicate prima dello svolgimento della prova stessa.

### **Articolo 10** **Materie di esame**

1. Le prove d'esame valutano le conoscenze, le abilità e le attitudini del candidato a ricoprire la posizione lavorativa ed hanno ad oggetto le seguenti materie e ambiti:
  - Elementi base sull'ordinamento degli Enti Locali
  - Elementi base su diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento
  - Nozioni generali sull'uso in sicurezza delle attrezzature per lavori manutentivi, materiali e tecniche manutentive per la specifica mansione di addetto alle opere manutentive ed in particolare per l'attività di muratore
  - Nozioni elementari in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e normativa antinfortunistica
  - Conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

### **Articolo 11** **Prova scritta**

1. La prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta multipla volti a valutare le conoscenze del candidato relativamente alle materie di esame e/o la sua capacità di applicare gli strumenti teorici posseduti alla soluzione di casi pratici.
2. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame o comunque utilizzare, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso e l'allontanamento del candidato dalla sede di svolgimento della prova.
3. I criteri di valutazione della prova saranno stabiliti dalla Commissione.
4. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato.
5. Il punteggio massimo conseguibile nella prova scritta è di 30/30.

6. La prova comprende anche la verifica della conoscenza di base dell'uso della apparecchiature informatiche e dei programmi più diffusi (programmi word, excel) e della lingua inglese (art.37 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese dà luogo solo a giudizio di idoneità/non idoneità e non contribuisce al punteggio assegnato per la prova.

## **Articolo 12 Prova pratica**

1. La prova pratica si svolge secondo i principi e criteri indicati nell'art.21 del vigente Regolamento concorsi del Comune di Montefiascone ed è volta a valutare le conoscenze del candidato e le sue effettive capacità, anche di tipo organizzativo, allo svolgimento delle mansioni tecnico-operative del profilo professionale messo a bando e mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche, strumentazioni e materiale forniti dal Comune, congiuntamente al corretto utilizzo dei DPI e all'applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
2. La prova pratica consiste nello svolgimento di piccole opere manutentive nell'ambito delle lavorazioni edili, di applicazione di tecniche di costruzione, installazione, manutenzione e riparazioni murarie e stradali. La prova pratica potrà prevedere la verifica delle capacità di conduzione di trattore agricolo.
3. Sono garantite pari condizioni a tutti i candidati per lo svolgimento della prova, con riferimento ai materiali, macchinari e strumenti da utilizzare, ai tempi ed alle altre condizioni nelle quali viene svolta la medesima prova.
4. I candidati devono presentarsi alla prova pratica muniti di DPI personali necessari allo svolgimento di piccole opere manutentive (scarpe, guanti, occhiali anti-infortunistica e cuffie anti-rumore). Maggiori dettagli sui DPI necessari ed eventuale integrazione dell'elenco sopra riportato potranno essere forniti al momento della convocazione per l'espletamento della prova pratica.
5. Il punteggio massimo conseguibile per la prova è di 30/30.

## **Articolo 13**

### **Misure compensative per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – Misure specifiche per diversamente abili - Misure specifiche per candidate in stato di gravidanza o allattamento.**

1. Il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) deve indicare la sua condizione nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 5 comma 9 del presente Bando presentando la documentazione ivi richiesta. La Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità indicate dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4 convertito con legge 28 marzo 2022 n.25, potrà optare per una o più delle seguenti modalità compensative:

- sostituire la prova scritta con un colloquio che richieda al candidato di rispondere a domande sulle prove di esame indicando la risposta corretta tra una scelta multipla
- prolungamento dei tempi per lo svolgimento delle prove scritte
- utilizzo di strumenti compensativi per lo svolgimento delle prove scritte

La Commissione dà comunicazione al candidato della o delle modalità compensative accordate contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova d'esame.

2. Il candidato disabile deve indicare la sua condizione nella domanda di partecipazione specificando l'ausilio richiesto e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La Commissione determina la tipologia di ausilio e/o la concessione di tempi aggiuntivi in base al principio dell'accomodamento ragionevole e ne dà comunicazione al candidato contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova d'esame. Il candidato con invalidità superiore all'80% è esonerato dal sostenere l'eventuale prova preselettiva.

3. La candidata in stato di gravidanza o allattamento deve indicare la sua condizione nella domanda di partecipazione. La Commissione determina le misure organizzative ritenute opportune e le comunica alla candidata contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova d'esame. La Commissione garantisce la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

#### **Articolo 14**

##### **Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito**

1. La Commissione procede alla formazione della graduatoria di merito secondo le tempistiche di cui al DPR 82/2023. La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base della somma aritmetica complessiva dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova pratica. Tale graduatoria è unica ed è formata, secondo l'ordine decrescente, dal punteggio totale, espresso in sessantesimi, ottenuto da ciascun concorrente fino a determinare un voto massimo di 60/60.

2. Nella stessa graduatoria di merito la Commissione Giudicatrice provvede ad indicare gli eventuali candidati aventi titolo a beneficiare delle preferenze/precedenze.

3. La graduatoria finale della selezione dà evidenza dell'applicazione preferenze/precedenze ed è approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale. Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria sul Portale Unico del Reclutamento – InPA decorre il termine per eventuali impugnative.

4. La graduatoria finale resta valida per il periodo indicato dalla normativa in vigore e può essere oggetto di convenzione con altri Enti per la cessione della stessa ai fini dell'assunzione dei candidati presso detti Enti. In caso di convenzione per scorrimento sarà rispettata la precedenza determinata dalla posizione in graduatoria di ciascun candidato.

#### **Articolo 15**

##### **Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro**

1. Il vincitore della procedura selettiva è invitato a presentarsi personalmente presso il competente ufficio del Comune di Montefiascone, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore/settimana). Coloro che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato e/o che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il giorno prestabilito, saranno considerati rinunciatari.

2. Il vincitore è assunto in servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. L'amministrazione sottopone il vincitore della procedura selettiva pubblica a visita medica presso il Medico Competente, al fine dell'accertamento dei requisiti fisici di idoneità all'impiego ed allo svolgimento di tutte le mansioni attinenti al profilo professionale. Il possesso di tali requisiti costituisce condizione

propedeutica fondamentale per l'assunzione in servizio. Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenti allo stesso senza giustificato motivo, il Comune di Montefiascone non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e procederà allo scorrimento della graduatoria.

3. Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

4. Per l'accertamento nei confronti dei vincitori del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e quelle in materia di semplificazione amministrativa. La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla verifica del rispetto, da parte del Comune di Montefiascone, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti. Al verificarsi di condizioni ostative, il Comune di Montefiascone sospenderà o dilazonerà la data di assunzione, senza che il/la vincitore/vincitrice od eventuali concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

5. I candidati che, in qualsiasi momento, non risultassero in possesso dei requisiti prescritti saranno cancellati dalla graduatoria.

6. Il vincitore assunto a tempo indeterminato è sottoposto al periodo di prova previsto a norma del vigente CCNL Funzioni Locali.

#### **Articolo 16**

##### **Proroga, riapertura, modifica o revoca del Bando**

1. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione. In nessun caso è rimborsata l'eventuale tassa di partecipazione al concorso.

2. E' facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, all'aumento o alla diminuzione dei posti da conferire.

#### **Articolo 17**

##### **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento sui concorsi pubblici. Le richieste di accesso agli atti devono essere presentate al Responsabile Unico del Procedimento come individuato nel presente bando.

#### **Articolo 18**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla

normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio personale e alla Commissione esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché comunicati ad altre pubbliche amministrazioni per le finalità di cui all'art. 14 e per eventuali cessioni a scorrimento della graduatoria.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

3. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

4. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Montefiascone – Largo Plebiscito, 1- 01027 Montefiascone (VT) Tel 076183201 - Indirizzo PEC protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it

Il Data Protection Officer (DPO) - Responsabile della tutela dei dati personali (RTD) è l'Ingegnere Rossano Capocecera - Indirizzo mail dpo@comune.montefiascone.vt.it

5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

6. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

7. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

8. Per lo svolgimento della procedura selettiva in questione è prevista dal presente avviso la diffusione dei dati personali dei candidati di elenchi di ammissione/esclusione, di esiti delle prove di esame e con i dati che risulteranno necessari alla procedura.

## **Articolo 19** **Norme di salvaguardia**

1. Il presente Bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

2. Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.

3. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.